

b) il Ministero dello sviluppo economico, all'esito della relativa conferenza di servizi di cui all'art. 24, 3° comma, del D.L. n. 1/12, convertito con modificazioni con L. n. 27/12, ha autorizzato la realizzazione di una Waste Management Facility (WMF), nel sito Eurex di Saluggia (DM 30 luglio 2013);

c) la Commissione Europea, nel marzo 2013, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 37 del Trattato Euratom, il parere positivo sull'istanza di smantellamento della Centrale di Latina.

L'attività di decommissioning e di gestione del combustibile nucleare

Nel corso del 2012 Sogin ha sostenuto costi per 64,0 milioni di euro per attività di decommissioning, al netto dei costi per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, pari ad un avanzamento del 3% sui costi complessivamente stimati per arrivare al "green field" (cioè allo smantellamento totale), al netto dei costi per il conferimento dei rifiuti radioattivi al Deposito Nazionale.

Nell'ambito della gestione dei progetti inerenti le materie nucleari ed i trasporti di combustibile e materie nucleari nel corso del 2012 sono state svolte le seguenti principali attività.

In data 23 luglio 2012 è stato effettuato il terzo trasporto di combustibile dal Deposito Avogadro a La Hague (i primi due trasporti sono stati effettuati nel 2011) che ha completato il trasferimento, presso l'impianto di riprocessamento, dei 52 elementi di combustibile cruciforme di Trino e delle 48 semibarrette del Garigliano.

Nel mese di dicembre 2012 presso il Deposito Avogadro sono riprese le attività di caricamento degli elementi di combustibile di Trino nei contenitori di trasporto. È stato completato il caricamento del primo contenitore, che è stato trasferito il 17 dicembre 2012 presso l'impianto EUREX in attesa della spedizione all'impianto di riprocessamento di La Hague, che è poi avvenuto il 14 gennaio 2013, attraverso il percorso autorizzato in Val di Susa.

Programma GTRI

Nell'ambito della gestione del combustibile, sono da evidenziare le attività svolte in adesione al programma GTRI (Global Threat Reduction Initiative), promosso dalla Nuclear National Security Administration del Dipartimento dell'Energia americano (DOE) per il rimpatrio negli Stati Uniti di materie nucleari di origine americana utilizzate per scopi di ricerca, che si inquadra nell'ambito dell'Accordo internazionale

tra Stati Uniti ed EURATOM concernente l'utilizzo dell'energia nucleare a scopi pacifici 96/314/Euratom, in applicazione delle direttive definite dall'US Atomic Energy Act. L'adesione al predetto programma ha comportato, nel 2012, per la Società, lo svolgimento di specifiche attività per il rimpatrio negli USA delle "Lamine di Petten" (componenti di un elemento di combustibile del reattore olandese Petten trasferiti nel 1965 presso l'impianto EUREX di Saluggia per un programma di prove concordato tra l'allora CNEN e l'EURATOM).

La prima fase del rimpatrio è stata portata a termine nel novembre 2012 con trasporto in USA delle lamine di combustibile del reattore di ricerca Petten.

La seconda fase, portata a termine a luglio 2013, ha interessato il rimpatrio dell'uranio altamente arricchito (HEU) proveniente dai siti nucleari ENEA.

La terza ed ultima fase del programma sarà attuata nell'anno 2014.

2.3. - Le attività di mercato di SO.G.I.N.

L'accordo AREVA-Eurodif

Con riferimento all'attività di mercato si segnala il completamento del terzo contratto di consulenza a beneficio di AREVA-Eurodif per l'esecuzione di attività di studio e progettazione finalizzata al decommissioning dell'impianto di arricchimento dell'uranio Georges Besse I, situato presso il sito nucleare di Tricastin, nel Sud della Francia. Il coinvolgimento di Sogin in questa prima fase di studio, potrebbe garantire il successivo coinvolgimento della Società nel programma di smantellamento fisico dell'impianto in questione.

L'Accordo di cooperazione italo - russo per la Global Partnership

A seguito del Summit del G8 di Kananaskis (Canada) del giugno 2002, in data 5 novembre 2003 è stato sottoscritto a Roma, "L'Accordo di Cooperazione tra Italia e Russia per lo smantellamento di sottomarini nucleari radiati dal servizio e la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato".

Il 31 luglio 2005 è stata approvata la legge di ratifica dell'Accordo, che prevede, da parte italiana, un impegno finanziario pari a 360 Milioni di euro, di cui 8 Milioni per il 2005 e 44 milioni per ciascun anno successivo fino al 2013.

Nella predetta legge il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – è stato individuato come l’Organo competente di parte italiana ai fini dell’applicazione dell’Accordo, mentre Sogin è stata sua volta incaricata dal MiSE, tramite una specifica Convenzione, a provvedere al coordinamento generale ed allo svolgimento di attività amministrative e operative.

Al fine di assicurare l’operatività di Sogin nel territorio della Federazione Russa, è stato costituito un Ufficio di Rappresentanza.

Gli Organi competenti delle due Parti hanno provveduto ad istituire anche un Comitato direttivo (CD), di seguito denominato “Comitato”, con lo scopo di favorire la cooperazione e vigilare sulla realizzazione dell’Accordo. Il Comitato è costituito da due rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e da due rappresentanti di Rosatom (ex Ministero dell’Energia Atomica della Federazione Russa).

Per lo svolgimento delle attività tecnico-gestionali e la risoluzione delle questioni operative, riguardanti i progetti sviluppati nell’ambito dell’accordo, è stata costituita un’Unità di Gestione Progettuale (UGP) di stanza a Mosca – costituita da dieci ingegneri più il personale di supporto, che predispone i contratti (ne sono stati firmati finora 44), verifica il corretto adempimento delle attività svolte dal Fornitore, effettuando ispezioni sui siti di interesse (ne sono state finora effettuate più’ di 30) ed emana, di concerto col Committente, il nulla osta al pagamento delle fatture.

Lo schema organizzativo prevede un Committente russo che seleziona, in conformità con la legislazione russa, un Fornitore principale (italiano o russo) che si avvale, a sua volta, di subfornitori italiani e/o russi.

Ad oggi sono stati firmati 43 contratti ed un Accordo esecutivo per un impegno complessivo di 235 Milioni di euro. Sono state, inoltre, effettuate oltre 30 ispezioni nei siti in cui vengono smantellati i sottomarini nucleari e sono stati predisposti dalla UGP circa 200 rapporti tecnici e di analisi dei costi.

I progetti sviluppati nell’ambito dell’Accordo di Cooperazione sono i seguenti:

Linea di attività n. 1 – smantellamento sottomarini nucleari

Dal marzo 2006, ad oggi, sono stati smantellati i tre sottomarini nucleari previsti dagli accordi iniziali (un “classe Yankee” da 8800 ton e due “classe Victor” da 3500 ton). Inoltre, grazie alla razionalizzazione della spesa ed i conseguenti minori costi sostenuti si è determinata una ulteriore capienza finanziaria sufficiente ad assegnare altri due contratti e smantellare così anche due sottomarini classe Echo II da 4500 ton. Ulteriori aggiustamenti al Piano di Spesa hanno consentito, infine, di firmare un

contratto per lo smantellamento di un sesto sottomarino, classe Oscar da 15.000 ton, in collaborazione con gli USA e Rosatom. Nell'ambito del contratto per lo smantellamento del sesto sottomarino, la Sogin ha firmato poi un Accordo di Collaborazione con il cantiere di Nerpa, ove è prevista la partecipazione di personale Sogin alle attività di smantellamento.

Va sottolineato come l'Italia sia il primo Paese occidentale a cui viene consentito l'accesso ai siti di smantellamento di sottomarini nucleari ex-sovietici. Il costo, complessivamente sostenuto, per lo smantellamento dei sei sottomarini citati si attesta intorno ai di 30 Milioni di euro. L'Italia, con sei sottomarini smantellati, si colloca al terzo posto nel mondo, dopo USA (33), Canada (15), alla pari del Giappone (6) e prima di Regno Unito e Norvegia (5).

Nell'ambito dei progetti relativi a questa Linea di Attività, è prevista anche la costruzione di un pontone per il trasporto a dimora dei compartimenti centrali dei sottomarini già smantellati, attualmente flottanti in vari siti della penisola di Kola. La gara per l'assegnazione del contratto si è conclusa con un'unica offerta pervenuta dalla società Fincantieri, a cui è stato assegnato il contratto per la fabbricazione del pontone del valore di circa 40 Milioni di euro.

Linea di attività n. 2 - protezione fisica degli impianti

E' stato recentemente completato il progetto di dettaglio delle migliorie da apportare ai sistemi di protezione fisica dei siti dei cantieri navali di Nerpa e Zvjozdochka, assegnato alle società russe *Escort Center* e *Ista System*. E' stata, inoltre, predisposta la lista dettagliata delle apparecchiature necessarie per incrementare il livello di sicurezza dei sistemi. Il contratto per la fornitura di un primo gruppo di componenti è stato affidato, tramite gara competitiva, alla società italiana *Electron* mentre quello per un secondo lotto di componenti, sempre tramite gara competitiva, alla società russa *LUIS Center*. Va segnalato, inoltre, che la società *IVECO* ha effettuato la fornitura di 4 veicoli fuoristrada *Daily 4x4*, opportunamente modificati per poter svolgere compiti di monitoraggio, sorveglianza e dislocazione rapida di una forza di reazione, in caso di intrusioni di terroristi nei siti sensibili.

Linea di attività n. 3 – Impianti di trattamento e stoccaggio di rifiuti radioattivi

A valle della progettazione preliminare degli impianti di recupero, trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi liquidi e solidi nel sito di Andreeva Bay, ove sono stoccati in precarie condizioni decine di migliaia di tonnellate di rifiuti radioattivi, è stato firmato un contratto, del valore di circa 14 Milioni di euro, con Ansaldo Nucleare, Techint e Atomstroyexport per la progettazione definitiva degli impianti suddetti e per l'ottenimento della licenza di costruzione. Le attività di progettazione sono state completate ed è stato ottenuto anche il parere favorevole della GlVGosExpertiza, Organismo russo, a cui spetta il compito di rilasciare le previste autorizzazioni. In vista dell'effettuazione delle gare per la realizzazione degli impianti, nell'estate del 2012, sono stati effettuati alcuni lavori preparatori del sito (sterri, spianamenti, illuminazione, ecc.). Sono attualmente in via di finalizzazione i dossier di gara per il deposito temporaneo e l'impianto di trattamento dei liquidi radioattivi, che saranno lanciate a breve, non appena ottenuta l'approvazione da parte del Comitato direttivo. I fondi ancora disponibili su questa Linea di attività ammontano a circa 60 Milioni.

Linea di attività n. 4 – contenitori per trasporto di combustibile nucleare

Il progetto principale relativo alla Linea n. 4 riguarda la progettazione e la realizzazione di 10 contenitori in acciaio speciale per il trasporto e lo stoccaggio di altrettanti noccioli di combustibile nucleare irraggiato, installati nei sottomarini della classe "alfa", ad oggi tutti ritirati dal servizio.

A tale scopo è stato firmato un contratto per la progettazione dei contenitori con la società russa VNIITF in collaborazione con la società italiana Mangiarotti. Inoltre il Comitato direttivo ha deciso di assegnare alla stessa Mangiarotti, (ex Ansaldo-Camozzi Componenti Speciali, a sua volta ex Breda) il contratto, del valore di circa 14 Milioni di euro, per la realizzazione dei 10 contenitori. I primi due contenitori sono già stati completati e si è in procinto di trasportarli in Russia.

Linea di attività n. 5 – nave per il trasporto di combustibile nucleare

Nel luglio 2008 è stato firmato a Mosca un contratto del valore di 75 Milioni in favore di Fincantieri per la costruzione di una nave per il trasporto di contenitori di combustibile irraggiato e contenitori di rifiuti radioattivi. Il progetto della nave

rappresenta lo stato dell'arte in materia ed è dotata di tutti i più avanzati sistemi ed accorgimenti di sicurezza (doppio scafo, stiva decontaminabile, schermature in cemento armato, doppio sistema di propulsione), atti a consentire il trasporto sicuro di combustibile nucleare da vari siti della penisola di Kola e del Mar Bianco al porto di attracco finale di Murmansk (Atomflot). La nave è stata varata il 16 dicembre del 2010 ed, una volta ricevuta la bandiera russa, è stata consegnata alla società russa ATOMFLOT e da essa condotta nel porto russo di Murmansk dove è giunta nell'agosto del 2011 dopo aver completato tutte le necessarie prove a mare.

L'Accordo relativo alla Global Partnership

L'Accordo relativo alla Global Partnership ha prodotto importanti risultati per Sogin e per il sistema Paese. Oltre alle importanti attività svolte, l'Italia ha instaurato ottime relazioni, sia con Rosatom, che con le altre società che collaborano con Rosatom (Atomstrojexport, Atomflot, Vnippiet, VNIITF, Centro Federale per la Sicurezza Nucleare, ecc.) e con i rappresentanti dei cantieri navali di Nerpa e Zvjozdochka.

A fronte della fattiva collaborazione instaurata si è avuta notizia dell'intenzione del Governo Russo di inserire l'Italia nella ristretta rosa dei Paesi che beneficeranno di rilevanti investimenti russi a fondo perduto, per migliorare o accelerare la bonifica di siti nucleari. E' opportuno, infine, sottolineare che l'attuazione del progetto ha visto coinvolte numerose imprese italiane con allocazione in Italia del 75% dei fondi.

2.4 – Le attività della controllata NUCLECO S.p.A.

NUCLECO si occupa principalmente della gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare essa provvede, nell'ambito del Servizio Integrato coordinato dall'Enea, al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie; effettua la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica; svolge, inoltre, nell'ambito dei rifiuti convenzionali, attività di bonifica di amianto. La Società esercita le predette attività, sia attraverso gli impianti di proprietà di ENEA, siti nel Centro Ricerche della Casaccia, in località S. Maria di Galeria (Roma), sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati nei siti dei propri clienti.

La maggior parte delle attività di Nucleco sono state svolte nell'ambito del

programma di decommissioning sviluppato da Sogin. Queste attività riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi (limitatamente all'impianto di Casaccia), la bonifica di aree e parti di impianto per gli altri nonché i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di progettazione e sicurezza soprattutto con riferimento al monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono state svolte per conto di ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Cap. 3 – GLI ORGANI DEL GRUPPO ED I RELATIVI COMPENSI

3.1 - Gli organi di SO.G.I.N.

3.1.1 - L'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti si è riunita 2 volte nel 2012 e, nella seduta dell'11 luglio 2012, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011. L'esercizio si è chiuso con un utile netto di euro 5.705.162 e, l'Assemblea, accogliendo la proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di destinare euro 286.000 a riserva legale e la differenza, pari ad euro 5.419.162, a nuovo esercizio.

Nel corso del 2012 il legislatore è intervenuto più volte sulla disciplina delle società a totale partecipazione pubblica imponendo alle stesse, laddove necessario, l'adeguamento dei rispettivi statuti alla sopravvenuta normativa in materia. In particolare, si richiamano le disposizioni di cui alla legge n. 215/2012, relative all'equilibrio di genere (c.d. quote rosa) e alla legge n. 190/2012 (c.d. legge anticorruzione).

La Società, nella seduta assembleare del 6 agosto 2013, ha provveduto, come richiesto dal Ministero dell'economia e delle Finanze, ad adeguare il proprio Statuto, al fine di recepire le citate norme sull'equilibrio di genere ed introducendo, al contempo, norme più stringenti in ordine alle cause di ineleggibilità e decadenza degli amministratori, conformemente a quanto disposto dalla direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013.

L'Assemblea degli azionisti, nella seduta del 6 agosto 2013, ha approvato quindi il bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2012 ed ha deliberato di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad euro 4.199.772 nel modo seguente: euro 210.000 a riserva legale ed euro 3.989.772 a nuovo esercizio, conformemente a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'Assemblea degli azionisti, nella riunione del 20 settembre 2013, in sede di rinnovo del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione, ha nominato i nuovi componenti, confermandoli nel numero di cinque; due dei consiglieri nominati sono dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze ed uno è dipendente del Ministero dello sviluppo economico.

Quanto, invece, ai compensi, l'Assemblea nella predetta riunione del 20 settembre 2013, ha confermato gli emolumenti percepiti dai componenti il Consiglio di

Amministrazione uscente nella misura di € 32.500 in favore del Presidente ed € 19.500 per ciascun consigliere.

La predetta Assemblea infine, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 della legge n. 244/2007 e s.m.i., ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione della Società ad attribuire deleghe operative al Presidente, sulle materie delegabili.

3.1.2 – Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e l'Amministratore Delegato

La Società nel 2012 è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti nominati dall'Assemblea del 13 ottobre 2010 che sono rimasti in carica fino al 20 settembre 2013.

Per quanto attiene ai compensi percepiti dal Presidente e dall'Amministratore Delegato ex art. 2389, comma 3°, c.c., come già segnalato nella precedente relazione, il Consiglio di Amministrazione, - avuto riguardo a quanto proposto dall'apposito Comitato per le remunerazioni e al parere favorevole del Collegio Sindacale - ha disposto un compenso pari ad euro 90.000 in favore del Presidente, ed euro 451.000 in favore dell'Amministratore Delegato; per l'Amministratore Delegato, oltre all'emolumento fisso, è stato previsto un emolumento variabile di importo annuo lordo massimo pari ad euro 100.000, da corrispondere, nella misura massima, solo al pieno raggiungimento di obiettivi annuali, correlati al piano industriale ed al budget, definiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le remunerazioni.

Si evidenzia che in riferimento all'attività svolta dall'Amministratore Delegato nel corso dell'esercizio 2012, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle valutazioni presentate dal Comitato per le remunerazioni e con la condivisione del Collegio sindacale ha approvato, per l'anno 2012, la proposta del Comitato in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Amministratore con deleghe per il predetto anno e nel merito ha deliberato di corrispondere, in favore dello stesso, per la parte variabile dell'emolumento, la somma di euro 94.129,00. (Si rammenta che le disposizioni di spending review relative ai limiti agli emolumenti degli amministratori di società pubbliche non quotate nei mercati regolamentati, trovano applicazione a decorrere dal rinnovo dei organi di governo delle società stesse).

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte nel 2012.

Come già evidenziato il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato il 20 settembre 2013, per il triennio 2013-2015.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla legge ed a quanto disposto dall'art. 15 dello statuto della Società, nella seduta del 26 settembre 2013, ha nominato l'Amministratore Delegato delegandogli parte dei suoi poteri ed ha attribuito deleghe al Presidente nelle aree relazioni esterne e istituzionali e supervisione delle attività di controllo interno.

Nella medesima seduta del 26 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione, ha costituito il Comitato per le remunerazioni composto da due Consiglieri quali componenti interni, di cui uno con funzioni di Presidente, e un componente esterno e con un compenso annuo lordo di euro 5.500,00 per il Presidente e di euro 5.000,00 per ciascun componente, oltre al rimborso delle spese effettuate per la partecipazione alle riunioni.

Su proposta del Comitato per le remunerazioni il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 del 28.11.2013 ha definito il nuovo compenso per l'amministratore delegato (pari a € 242.347,20) ed il Presidente (pari a € € 72.704,16) in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 dicembre 2013 n. 166 e dall'art. 23-bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

3.1.3- Il Collegio sindacale e la Società di revisione legale dei conti

Il Collegio sindacale di SOGIN è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti.

Gli attuali componenti, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 agosto 2011, rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013.

In merito agli emolumenti ad essi spettanti è previsto, oltre al rimborso delle spese, in favore del Presidente, un compenso annuo lordo di euro 27.000,00, ed in favore di ciascun sindaco effettivo, un compenso annuo lordo di euro 18.900,00.

Il Collegio sindacale si è riunito 8 volte nel 2012.

I componenti hanno partecipato di norma alle sedute del Consiglio di Amministrazione al fine di vigilare sulla corretta osservanza della legge e dello statuto sociale e sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio sindacale, inoltre, ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio sindacale nell'esaminare il progetto di bilancio d'esercizio 2012 ha espresso il proprio nulla osta all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile, esprimendo la raccomandazione in merito alla necessità di adottare un adeguato sistema di incentivazione per l'attribuzione della parte variabile della remunerazione del personale, da riconoscersi solo se correlato al raggiungimento di specifici obiettivi, fissati in via preventiva e connessi all'attività svolta da ciascun dipendente.

L'incarico per la revisione legale dei conti, come già riferito nel precedente referto, è stato conferito per gli esercizi 2011-2013, in base a quanto disposto dall'art. 26.2 dello statuto sociale, ad una specifica Società su proposta motivata del Collegio sindacale, per un corrispettivo annuo di € 130.000 oltre IVA.

3.1.4 - L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 2010, è composto da tre componenti: due esterni, di cui uno con funzioni di Presidente ed un componente interno, dipendente della Società, che ricopre la carica di Direttore della Funzione Internal Audit.

Il Consiglio di Amministrazione ha fissato i compensi annui lordi in euro 15.000,00 per il Presidente ed in euro 10.000,00 per il componente esterno, oltre al rimborso delle spese afferenti l'incarico.

Emolumenti 2012 - Consiglio di amministrazione

Incarico	COMPENSO ANNUO LORDO	DOPO RIDUZIONE AI SENSI DEL DECRETO MEF E ART. 23BIS L. 214/2011	PARTE VARIABILE AL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ANNUALI
Presidente	90.000	72.704	
Amministratore delegato	451.000	242.347	94.129
3 Componenti (importo unitario)	19.500	19.500	
TOTALE	599.500		94.129

Emolumenti 2012 - Collegio sindacale

Incarico	COMPENSO ANNUO LORDO
Presidente	27.000
2 Sindaci effettivi (importo unitario)	18.900
TOTALE	64.800

Emolumenti 2012 - Organismo di vigilanza

Incarico	COMPENSO ANNUO LORDO
Presidente (comp.esterno)	15.000
1 componente esterno	10.000
1 componente interno	0
TOTALE	25.000

3.2 - Gli organi di NUCLECO

La Società NUCLECO è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri.

I componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 31 maggio 2012, per gli esercizi 2012-2014, a

seguito delle dimissioni dall'incarico della maggioranza dei componenti del precedente Consiglio di Amministrazione, composto da cinque consiglieri. Tali dimissioni hanno comportato la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione in applicazione di quanto disposto dall'art. 2386, 4° comma del codice civile e dall'art. 29 dello statuto sociale di NUCLECO.

In occasione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, la predetta Assemblea degli azionisti ha deliberato di ridurre il numero dei componenti da cinque a tre¹. Due dei tre consiglieri, tra cui l'Amministratore Delegato, sono dipendenti SOGIN, con qualifica di dirigenti. L'Assemblea, inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2389, 1° comma c.c. e dall'articolo 20, 3° comma, dello statuto sociale, ha fissato i seguenti compensi: € 18.750,00 in favore del Presidente, ed € 5.250,00 in favore di ciascun Consigliere, confermando gli emolumenti percepiti dai precedenti amministratori. L'Assemblea degli azionisti del 31 maggio 2012 ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ha, al contempo, autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire allo stesso deleghe operative.

Per quanto riguarda i compensi degli amministratori con deleghe, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio sindacale di NUCLECO, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, ha attribuito un compenso pari ad € 25.000,00 in favore del Presidente ed un compenso pari ad € 68.000,00 in favore dell'Amministratore Delegato, in ragione delle deleghe loro conferite.

Si evidenzia che i dirigenti SOGIN, che rivestono la carica di Consiglieri nella controllata NUCLECO, riversano gli emolumenti percepiti all'azienda, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

¹ l'art. 22 dello statuto sociale di Nucleco prevede che il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero variabile da tre ad un massimo di sette ed il loro effettivo numero è stabilito dall'Assemblea degli azionisti in occasione della loro nomina.

4 - LE RISORSE UMANE E LE SPESE PER IL PERSONALE

4.1 – Il personale e la sua gestione

A) Consistenza di personale

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, è riportata nel prospetto seguente:

Sogin	31-12- 2012	31-12- 2011	Variazione
Dirigenti	30	29	+1
Quadri	220	208	+12
Impiegati	414	358	+56
Operai	125	112	+13
Totale	789	707	+82

Nel corso dell'anno 2012, come si evince dalla tabella, la consistenza di risorse umane è aumentata di 82 unità, quale saldo tra 100 assunzioni e 18 cessazioni.

L'età media è di circa 42,8 anni (43,5 anni nel 2011); oltre il 52% dei dipendenti è diplomato ed oltre il 42% è laureato.

La componente femminile è pari a 204 unità e corrisponde al 26% del totale.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da ENEA, pari a 21 unità al 31 dicembre 2012 e a 24 unità al 31 dicembre 2011; per quanto riguarda il personale Nucleco distaccato presso i siti Sogin al 31 dicembre 2012 la consistenza è di 80 unità.

A giudizio della Società, l'incremento di personale trova una prima giustificazione nella necessità per la Società di coprire le posizioni (obbligatorie) previste dai Regolamenti di esercizio dei siti e come tali indispensabili per garantire il rispetto delle prescrizioni tecniche di sicurezza richieste dall'ente di controllo.

Ulteriore ragione all'incremento di personale si rinviene poi nella politica adottata dal CdA di rafforzamento del *know-how* ingegneristico necessario per l'accelerazione dei piani di *decommissioning*. Gli inserimenti effettuati sono stati infatti di personale con titolo di studio di natura tecnica (geometri, periti meccanici/elettrotecnici e ingegneri).

Al riguardo si segnala la necessità di valutare le effettive esigenze di personale che gravano sugli esercizi futuri anche in coerenza con le politiche di riduzione del personale delle amministrazioni pubbliche.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 60 mila euro, con l'uscita di 1 risorsa nel 2012 (a fronte di oneri nel 2011 per 2,9 milioni di euro).

B) Costo del personale

Personale	2011	2012	Variazioni 2011/2012
Stipendi, salari e altre remunerazioni	43.166.639	43.249.560	82.921
Oneri sociali obbligatori	11.633.634	12.159.451	525.817
Accantonamento al fondo TFR	3.084.154	2.881.947	-202.207
Accantonamento al fondo tratt. quiescenza	333.799	30.056	-303.743
Altre spese	4.951.269	2.208.112	-2.743.157
TOTALE	63.169.495	60.529.126	-2.640.369

Come si evince dalla tabella che precede, nel 2012 il costo complessivo del personale è stato pari a 60,53 milioni di euro (di cui 0,06 milioni di euro per incentivi all'esodo), in diminuzione di 2,64 milioni di euro rispetto al 2011 (63,17 milioni di euro).

Il costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo, è pari a 60,47 milioni di euro ed è aumentato di circa 0,21 milioni di euro rispetto al valore dell'anno precedente (60,26 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incremento della consistenza media del personale (passata dalle 695,3 del 2011 alle 749,9 del 2012) e da una gestione delle risorse finalizzata all'uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di risorse qualificate ma con un minor costo medio.

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale", sono dovuti sia ad oneri previsti dai CCNL che ad accordi sindacali nazionali attuativi. Tali costi, pari nel 2012 a 2,2 milioni di euro, si sono ridotti di 2,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La tabella di dettaglio sotto riportata evidenzia come la principale variazione, rispetto all'esercizio precedente, sia quella relativa alla riduzione dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Altre spese di personale	2011	2012	Variazioni 2011/2012
Assicurazione infortuni	394.687	419.588	24.901
Erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo	2.924.628	60.189	-2.864.439
Contributi ASEM-FISDE e ACEM-ARCA	1.168.938	1.292.672	123.734
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	360.250	324.500	-35.750
Premi di fedeltà, nuzialità, ecc.	77.780	60.035	-17.745
Altro	24.986	51.128	26.142
TOTALE	4.951.269	2.208.112	-2.743.157

C) Consistenza del personale del Gruppo

La consistenza per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente.

Gruppo Sogin	31-12-2011	31-12-2012	Variazione 2011/2012
Dirigenti	30	31	+1
Quadri	226	240	+14
Impiegati	468	522	+54
Operai	163	174	+11
Totale	887	967	+80

I dati sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso del 2012 la consistenza di risorse umane del Gruppo è aumentata di 80 unità, passando da 887 a 967 unità.

Gli incrementi di organico registrati nel 2012 dall'intero Gruppo, al di là delle posizioni obbligatorie per legge, si inquadrano nel processo di pianificazione delle attività di *decommissioning* e della gestione rifiuti a livello europeo.